

Il Gruppo Nice cresce in Germania Acquisizione del Gruppo Elero

Nice S.p.A. ha recentemente acquistato dal Fondo di Private Equity Paragon Partners München l'80% di Elero, gruppo tedesco operante nel settore dell'home automation con un fatturato di oltre 50 milioni di euro.

Elero è un marchio storico di eccellenza nel settore per l'offerta di una vasta gamma di automatismi e sistemi di controllo per avvolgibili, tende da sole e serrande, noto anche per il suo ruolo pionieristico in campo tecnologico e per l'altissimo livello qualitativo dei suoi prodotti.

Per Nice è il proseguimento di un percorso strategico, avviato nell'ultimo triennio, di forte impulso al presidio dei mercati internazionali e di ampliamento della gamma di prodotto, per rispondere in modo sempre più innovativo alle esigenze di semplificazione della gestione degli ambienti degli edifici, in un'ottica di risparmio energetico e di produzione di energie rinnovabili.

"L'acquisizione del Gruppo Elero, azienda leader di riconosciuta eccellenza a livello mondiale, rappresenta per Nice il raggiungimento di un traguardo fondamentale per creare una forte presenza nei paesi di lingua tedesca, ma soprattutto - ha spiegato Lauro Buoro (nella foto), Presidente di Nice S.p.A. - l'opportunità di presentare un'ampia gamma di prodotto, unica nel settore,

per l'automazione di ogni tipologia di protezione solare esterna e interna agli edifici, in particolare nelle applicazioni per facciate mobili. Un connubio perfetto per continuare nella nostra missione di miglioramento del benessere abitativo".

In base agli accordi raggiunti, il prezzo per l'acquisizione dell'80% del capitale del Gruppo Elero è stato stabilito in euro 25.780.700. Per il restante 20% l'accordo prevede opzioni di put & call esercitabili dall'approvazione del bilancio 2014 e fino al 30 settembre 2017. Nice S.p.A. ha finanziato l'operazione facendo ricorso a mezzi propri e di terzi.



Airbank ha presentato a Ecomondo nuovi e interessanti prodotti

Dopo il successo ottenuto nel 2010, Airbank ha presentato a Ecomondo nuovi e interessanti prodotti.

"Accadue SO4 Neutral Gel risponde a una precisa richiesta del settore, quella di assolvere alle più recenti normative di sicurezza sulle fuoriuscite di elettrolita dalle batterie - spiega Giammarco Cammi, direttore tecnico di Airbank -. L'acido solforico è altamente corrosivo e tossico in grado di provocare gravi ustioni al contatto con la pelle. Grazie alla qualità assorbente, Accadue SO4 neutralizza il potere tossico, acido e corrosivo

dell'acido solforico. Sarà possibile avere la prova visiva della neutralizzazione: se la polvere muterà di colore, vorrà dire che l'acido è stato reso innocuo".

"Anche le nostre nuove vasche di contenimento porteranno una grande innovazione nel mercato - aggiunge Raffaele Pollini, direttore commerciale di Airbank -. Si tratta di bacini di contenimento estremamente versatili, di dimensioni studiate apposta per permettere agli operatori di movimentare i fusti da stoccare in modo semplice, grazie alla loro altezza ridotta".

HDI Assicurazioni: utile netto a 4,8 milioni

HDI Assicurazioni (Gruppo Talanx) ha archiviato il primo semestre 2011 con un risultato netto positivo di 4,80 milioni (rispetto ai 3,56 milioni dello stesso periodo 2010). In crescita anche il risultato ante imposte che migliora rispetto al primo semestre dell'anno precedente di 2,79 milioni, passando da 6,57 a 9,36 milioni.

L'incremento è determinato dai progressi del conto tecnico danni per 3,44 milioni, del risultato dell'attività straordinaria per 1,77 milioni e degli altri proventi netti per 0,78 milioni. La raccolta premi del lavoro diretto è pari a 264,38 milioni e rispetto ai 363,39 milioni relativi allo stesso periodo dell'anno precedente registra un decremento di 99,01 milioni (-27,2%).

In particolare i premi emessi dei rami vita sono diminuiti del 52,0% passando da 233,50 milioni del 2010 a 112,02 milioni del 2011, mentre i rami danni hanno registrato un incremento del 17,3% passando da 129,89 milioni del 2010 a 152,36 milioni del 2011.

L'andamento tecnico mostra una migliore performance del rapporto sinistri a premi che diminuisce dal 70,46% del 2010 al 66,94% del 2011 con riferimento ai sinistri dell'esercizio, mentre il rapporto decresce dal 68,59% al 68,09% con riferimento al totale sinistri.

Gli investimenti hanno superato i 2 miliardi di euro e ammontano precisamente a 2.036,91 milioni con un incremento nel primo semestre di circa 47,44 milioni, rispetto ai 1.989,47 milioni iscritti a bilancio 2010. Non considerando quelli "a beneficio degli assicurati vita che ne sopportano il rischio" gli investimenti ammontano a 1.982,12 milioni, contro 1.944,66 milioni del bilancio 2010, con un aumento di 37,46 milioni.

Il sistema d'offerta della Compagnia, presente sul territorio nazionale con una rete di circa 370 punti vendita, annovera soluzioni personalizzate dedicate alla protezione della persona, della famiglia, del patrimonio, dell'attività imprenditoriale e alla gestione del risparmio.